

ROMA > IL 2 OTTOBRE, L'EVENTO ORGANIZZATO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA TRIBUTARISTI

Tutto pronto per il Quarto Meeting delle Professioni

Si sta svolgendo oggi, 2 ottobre, presso l'Auletta dei Gruppi Parlamentari a Roma, il Quarto Meeting delle Professioni della FIT, che ha quale tema "Verso la digitalizzazione. Un processo rivoluzionario con tante opportunità". "La digitalizzazione è un fattore di sviluppo per il sistema Paese, ma avrà un impatto culturale ed economico notevole su chi, dal prossimo 1 gennaio, dovrà metterla in pratica: credo che dal Meeting possano emergere da parte nostra suggerimenti concreti per alleggerire i costi che le imprese sosterranno".

Arvedo Marinelli, Presidente della Federazione Italiana Tributaristi e dell'A.N.CO.T, una delle associazioni che, con ATI ed ANCIT, compone la FIT, guarda al Meeting delle Professioni come ad un "momento di confronto tra i tributaristi, l'Agenzia delle Entrate ed il mondo politico".

"Nelle precedenti edizioni - prosegue il Presidente Marinelli - il dibattito è sempre stato proficuo e recepito dal mondo istituzionale

e dai legislatori. Basti ricordare il Jobs Act del lavoro autonomo che rielaborò molte delle proposte fatte al Meeting di Catania dalla FIT. Quest'anno il tema principale è la digitalizzazione delle imprese. Noi abbiamo già avviato un processo di digitalizzazione a favore degli associati e dei loro clienti, ma si tratta di un'idea di semplificazione che è a disposizione anche della Pubblica Amministrazione e dell'Agenzia delle Entrate, con quest'ultima che ha già partecipato alla presentazione della nostra piattaforma, Lisa, lo scorso maggio". Il mix di interventi politici e tecnici, che anche nel 2018 contraddistingue il format del Meeting, prevede in apertura l'intervento del Presidente del CNEL, Senatore Tiziano Treu, il quale già lo scorso anno al Meeting annunciò la composizione della Consulta delle Professioni, recentemente creata.

Il Presidente dell'ANCIT e vicepresidente FIT Luigi Pessina sottolinea che "i cambiamenti epocali sono sempre forieri di stimoli per la crescita ma devono

manifestarsi in un clima di parità ed uguaglianza tra i principali attori, professionisti e Amministrazione Pubblica; purtroppo siamo ancora lontani dal raggiungimento di questo obiettivo ed è per questo che durante i lavori del Meeting si parlerà di fatturazione elettronica ma anche di semplificazione, di Ini-Pec, di Statuto del Contribuente, di Rappresentanza e di Processo Tributario: tutti argomenti che interessano direttamente la categoria".

Quest'anno, l'evento ha in programma la relazione del Professor Gianluca Gregori, Rettore dell'Università Politecnica delle Marche e gli interventi dei professori Gianfranco Ferranti e Gabriele Sepio, del Comitato Scientifico della Fondazione "Dino Agostini". Sono stati invitati anche Andrea Trevisani, direttore delle politiche fiscali di Confartigianato e Claudio Carpentieri, responsabile del Dipartimento delle Politiche Fiscali e societarie CNA. A moderare il Meeting, in mattinata, sarà Isidoro Trovato, Capo-

redattore Economia del Corriere della Sera. In merito alla digitalizzazione, secondo il Presidente dell'ATI, Enrico Peruzzo "i pro ed i contro di questa grande rivoluzione si equivalgono e ciò denota, a mio avviso, l'evidente incertezza verso un processo di sviluppo tecnologico che è visto con diffidenza da molti Professionisti perché a monte manca tutta la fase di progettualità".

Si va verso la grande rivoluzione tecnologica ma ancora i Tributaristi non risultano iscritti nell'INI PEC. Davanti a questo scenario di grande interesse per lo sviluppo sociale ed economico affiancato ai grandi timori assolutamente legittimi ed alle incertezze assolutamente condivisibili, i Tributaristi sono favorevoli alle innovazioni tecnologiche a patto che queste siano costruite, sperimentate e corrette congiuntamente da tutte le forze in campo e che, pertanto, siano veramente proiettate all'eliminazione di inutili e defatiganti adempimenti al fine di ridare alla Professione la giusta dignità che può far solo bene all'economia nazionale".



I PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI CHE COMPONGONO LA FIT



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'AULETTA DEI GRUPPI PARLAMENTARI

Meeting, si parla di Rappresentanza e assistenza dei contribuenti

Nel pomeriggio del 2 ottobre, al Quarto Meeting delle Professioni organizzato dalla Federazione Italiana Tributaristi, si parlerà di "Rappresentanza e assistenza dei contribuenti" con il direttore del Dipartimento di Certificazione e Ispezione di Accredia, Emanuele Riva, con la dottoressa Emiliana Alessandrucci presidentessa ColAP, Anna Rita Fioroni di Confcommercio Professioni, Angelo Dejana e Riccardo Alemanno di Confassociazioni. "La rappresentanza e l'assistenza dei contribuenti presso gli uffici finanziari - a parlare è il Presidente FIT e Presidente A.N.C.O.T. Arvedo Marinelli - è una funzione importante che l'articolo 63 del Dpr 600/73 regola da tempo. Recentemente, la norma è stata modificata prevedendo che anche i soggetti di cui alla norma UNI 11511, ovvero i tributaristi qualificati e certificati, possano autenticare le firme dei propri clienti sulla procura necessaria per la rappresentanza. Il legislatore ha dato così rilevanza alla qualificazione e alla certificazione previste dalla Legge 4/2013, riconoscendo l'importanza sia della qualificazione che viene rilasciata dalle Associazioni e nella quale la formazione è l'elemento basilare, sia della certificazione che invece viene rilasciata da ente terzo. Dunque, ricorda Luigi Pessina, Vicepresidente FIT e Presidente dell'A.N.C.I.T., "essere un Tributarista Certificato Uni 11511 non significa soltanto identificare in modo inequivocabile l'attività svolta dal professionista ma permette, unitamente all'appartenenza ad una Associazione iscritta negli elenchi del MISE, di autenticare la firma sulla procura dei clienti ai sensi dell'art. 63 DPR/600 così come modificato dal DL 193/2016 art 6 bis. Quindi, oltre a "certificare" la serietà, il rigore e la preparazione specifica per lo svolgimento dell'attività, acquista un risvolto

sociale ed professionale da non sottovalutare e che forse non tutti hanno al momento colto a pieno". Sulla questione INI-PEC e sull'autentica della delega per la fatturazione elettronica, Enrico Peruzzo, Presidente dell'A.T.I., sottolinea come "l'evoluzione digitale del sistema fiscale rappresenti un inevitabile traguardo del nostro Paese. Ma, affinché questa importante svolta abbia pieno successo, è necessario abbattere tutti gli inutili ostacoli. Fra questi, i Tributaristi segnalano la mancata ed ingiustificata esclusione nell'INI-PEC. Le PEC delle imprese e dei Professionisti iscritti in Ordini sono censite in INI-PEC, le PEC dei Tributaristi non sono censite da nessuno. Nella home page del sito INI-PEC viene affermato che "INI-PEC mette a disposizione degli utenti, gli indirizzi dei professionisti e delle imprese presenti sul territorio italiano, semplificando la vita di tutti". Questa affermazione, oltretutto fatta dallo stesso Ministero che gestisce la Legge 4/2013, evidenzia una ingiustificata "dimenticanza" di una categoria Professionale che ha piena legittimazione nel panorama delle Professioni. Pertanto, è assolutamente necessario che il MISE provveda rapidamente ad eliminare questa esclusione che, oltretutto, è illegittima sotto diversi profili che verranno sviluppati proprio in occasione del prossimo Meeting delle Professioni. Altro aspetto importante verso l'evoluzione digitale riguarda la delega prevista per la fatturazione elettronica che, ad avviso della FIT, deve essere autenticata dai soggetti di cui all'art. 63 D.P.R. 600/73 (assistenza e rappresentanza dei contribuenti presso gli Uffici Finanziari). Anche su questo argomento verranno fatti i necessari approfondimenti durante il Meeting".

